

ALLEGATO 2 – VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli (per un massimo di **10 punti**) è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione della stessa, e verrà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale, mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo, che varrà come notifica ai candidati ammessi alla prova orale.

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10. Qualora il candidato non abbia riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21/30 punti, la valutazione dei titoli, effettuata precedentemente alla correzione della suddetta prova, sarà priva di ogni effetto e non sarà pubblicata.

La Commissione ricorda che saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli attinenti al profilo messo a concorso, come descritto dall'art. 2 del bando di concorso, a condizione che non abbiano integrato i requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 3 e che siano posseduti alla data di scadenza della presentazione delle domande fissata all'articolo 4.

La Commissione esaminatrice, in ottemperanza delle disposizioni prescritte all'art. 8, procederà alla graduazione specifica e alla successiva valutazione dei titoli presentati dai candidati sulla base dei seguenti criteri generali:

A. Titoli accademici attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a **5 punti**):

1. titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, che sarà valutato, in conformità a quanto disposto al primo comma del su citato art. 8 e limitatamente al punteggio riportato (**max 2 punti**).

Relativamente alla lettera A "Titoli accademici attinenti al posto messo a concorso", la Commissione stabilisce che:

- per la lettera A.1. "Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso valutato limitatamente al punteggio riportato", sarà attribuito un punteggio massimo di punti 2 (due), secondo la seguente tabella:

da 66/110 a 84/110	Punti 0,5
da 85/110 a 99/110	Punti 1
da 100/110 a 110/110	Punti 1,5
110 e lode	Punti 2

2. ulteriori lauree (L/LS/LM); diplomi di Specializzazione e Master di I e II livello; Dottorato di ricerca; altri titoli post-laurea (**max 3 punti**).

- per la lettera A.2., la Commissione stabilisce che i restanti punti saranno attribuiti fino ad un massimo di 3 (tre), salvo che per le ipotesi in cui abbia integrato il requisito di ammissione, per la valutazione degli ulteriori titoli di studio, se attinenti al profilo messo a concorso, secondo i punteggi indicati nella sottostante tabella:

Ulteriore Laurea (L, LS, LM)	Punti 0,5
Diploma di Scuola di Specializzazione	Punti 1
Master Universitario di I livello	Punti 0,5
Master Universitario di II livello	Punti 0,5
Dottorato di Ricerca	Punti 1
Altri titoli post-laurea	Punti 0,5

B. Pubblicazioni scientifiche attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 2 punti):

1. per i lavori stampati in Italia il candidato dovrà autocertificare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto Luogotenenziale 31.8.45 n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3/05/2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006);
2. per i lavori stampati all'estero deve risultare il luogo di pubblicazione;
3. per tutti i lavori il candidato deve indicare il titolo della pubblicazione, la/gli autore/i, l'anno di pubblicazione, la rivista dove è pubblicato ovvero se si tratta di monografia/volume collettaneo/altro, il codice ISBN/ISSN/DOI/PMID o altro equivalente.

Relativamente alla lettera B, la Commissione stabilisce:

- di attribuire solo a ciascuna pubblicazione che risulti attinente con il profilo professionale a concorso un punteggio pari a 0,5.

C. Ulteriori titoli valutabili attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 3 punti):

1. essere utilmente collocati in graduatoria di merito in altri concorsi per l'accesso alla categoria EP o nelle ex qualifiche ivi confluite o categorie equiparate (**max 2 punti**);
2. incarichi professionali o altra attività debitamente descritta, compreso il servizio prestato a tempo determinato (es. partecipazione a corsi di formazione/convegni/seminari; docenze; relatore in corsi/convegni/seminari, esperienze professionali maturate, incarichi, responsabilità ricoperte, attribuzione di funzioni attinenti alla professionalità richiesta) (**max 1 punto**).

Relativamente alla lettera C, la Commissione stabilisce che:

- per la lettera C.1. sarà attribuito un punteggio pari a 1 punto per ciascuna graduatoria;
- per la lettera C.2. sarà attribuito un punteggio massimo di punti 1 tenuto conto dei criteri di seguito specificati:
 - attinenza della partecipazione a corsi di formazione/convegni/seminari, della funzione e/o dell'incarico rispetto al profilo messo a concorso 0,5 punti;
 - svolgimento della partecipazione a corsi di formazione/convegni/seminari, della medesima funzione e/o del medesimo incarico non riconducibile ad un solo intervento 0,5 punti.

Tutti i titoli di cui alle precedenti lettere A, B e C conseguiti all'estero dovranno essere corredati da traduzione e autenticati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza con quello italiano, ove trattasi di titolo di studio, secondo le modalità specificate nel bando.

La Commissione prende atto inoltre che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del bando i titoli di cui alle lettere A) e C) dovranno essere dichiarati, pena la non valutazione, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

Il candidato deve inserire, negli appositi campi della domanda telematica, tutti gli elementi richiesti in modo preciso e analitico, ai fini della corretta valutazione dei titoli medesimi da parte della Commissione esaminatrice, nonché per consentire all'Amministrazione l'espletamento degli eventuali controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

Per quel che concerne, invece, le pubblicazioni (lett. B), le stesse devono essere dotate, pena la non valutazione, di ISBN/ISSN/DOI/PMID o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale 31/08/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 03/05/2006, n. 252 –Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006); per i lavori stampati all'estero, deve risultare anche il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà e, pertanto, pena la non valutazione, dovranno essere necessariamente allegate in sede di compilazione della domanda di partecipazione negli appositi campi, secondo le seguenti modalità:

- in originale (in caso di pubblicazione nativa digitale);
- in copia autentica digitale;
- in copia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale.

La Commissione approva all'unanimità i criteri e la griglia dei punteggi della valutazione dei titoli.

F.to la Commissione Esaminatrice

dott. **Enrico MONTAPERTO** – *Presidente* (vedi dichiarazione allegata al verbale)

dott.ssa **Maria SPOLDI** – *Componente* (vedi dichiarazione allegata al verbale)

dott. **Matteo BONABELLO** – *Componente* (vedi dichiarazione allegata al verbale)

dott.ssa **Grazia ZINNO** – *Segretaria*



